

Marina di Gioiosa, "ripresa" dall'assessore comunale all'Ambiente

Una campagna contro l'amianto

La Regione eroga contributi e Coluccio esorta i cittadini a segnalare i siti a rischio

Cristian Pugliese

MARINA DI GIOIOSA JONICA

L'abbandono dei rifiuti è un problema sempre più frequente con il quale le amministrazioni pubbliche quotidianamente si scontrano, ancor più in periodi come l'attuale in cui la raccolta procede con difficoltà. Il problema diventa ancora più importante quando ad essere abbandonati sono rifiuti pericolosi come l'amianto.

In quest'ottica l'assessorato all'ambiente di Marina di Gioiosa,

guidato da Giuseppe Coluccio, mira a contrastare il fenomeno anche grazie ai risultati di un progetto denominato "Rilevamento amianto - Attività di completamento" realizzato nel 2016 dalla Regione Calabria e che prevedeva il censimento degli immobili in cui era presente l'amianto in ogni comune, portato avanti dall'assessore Antonella Rizzo, dal quale grazie al lavoro svolto dal settore informativo e cartografico del dipartimento regionale era stata censita circa il 94% della superficie regionale, per oltre un milione di edifici. Ne emerse che su oltre il 10% dei tetti calabresi erano presenti materiali contenenti amianto.

Come risultato dello studio, ogni ente «ha ricevuto una Card drive

con i dati relativi al proprio territorio. Grazie a questo censimento – spiega l'assessore Giuseppe Coluccio – adesso si possono individuare coloro i quali hanno abbandonato in giro per il paese questo pericoloso materiale per la salute dei cittadini. Per questo vorremmo invitare i cittadini – continua – a segnalarci le zone del paese in cui c'è abbandono di amianto poiché la Regione Calabria ha pubblicato un avviso per il finanziamento di interventi di riqualificazione e recupero ambientale di aree degradate».

Lo stesso Coluccio nel suo precedente assessorato si era più volte impegnato nel contrasto del fenomeno e nel recupero dell'amianto abbandonato.